ATELIER CAPPOCHIN
architettura
urbanistica

I- Via Magri, 33/A | 35030
Saccolongo (Padova)
contatti@atelier-cappochin.com
www.atelier-cappochin.com
Tel. +39.049.8958420
Fax +39.049.8958679

COMUNE DI ABANO TERME
PADOVA

TEMPLARI S.R.L.

PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA SEDE DI ABANO TERME DELLA SOCIETA' TEMPLARI S.R.L. AI SENSI DELL'ART.4 DELLA L.R. 55/2012

tav. A21 | ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA D.G.R.V. n. 2774 del 22/09/2009 | scala: 1:200

I progettisti

Giuseppe Cappochin architetto

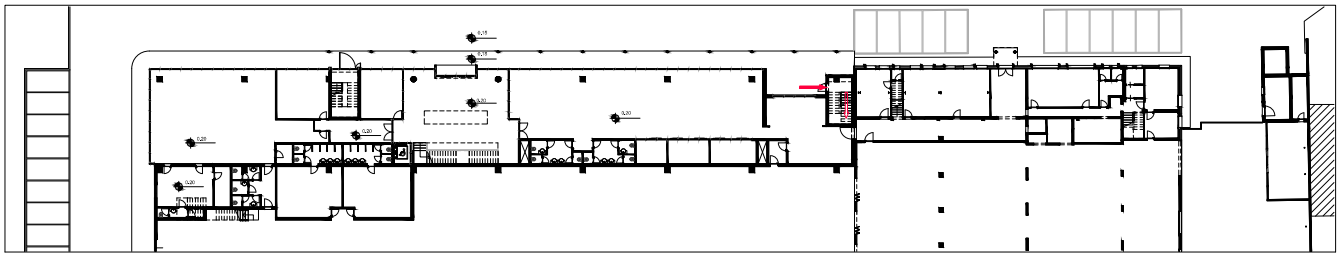
Davide Cappochin architetto

Abano Terme, aprile 2023

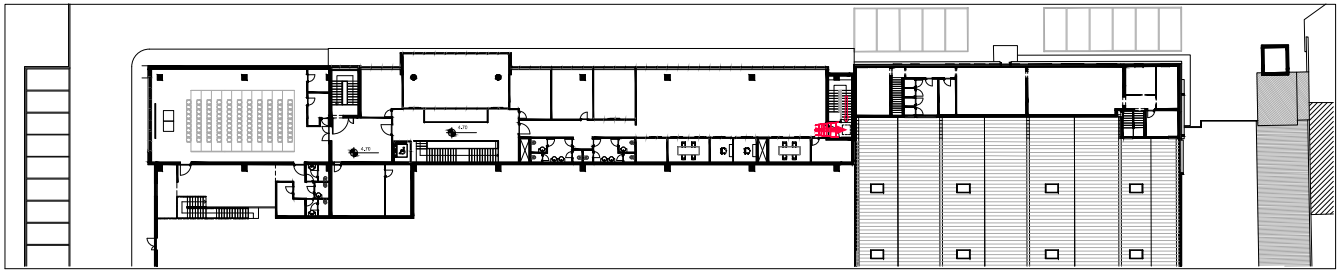
D.P.I. necessari		IMBRACATURA UNI EN 361
	Dispositivo anticaduta principale	Tipo guidato su linea di ancoraggio flessibile (UNI EN 353.2)
	Dispositivo anticaduta ausiliario	Doppio cordino lunghezza max 2,00 m (UNI EN 354)
PROCEDURE	Percorso	1 Il percorso verticale di accesso alla copertura è costituito dalla scala interna secondo il tragitto indicato nella planimetria del piano terra al piano primo e successivamente attraverso botola con scala retrattile sino al sottotetto
	Accesso	1 L'accesso alla copertura avviene attraverso botola come indicato nella planimetria del piano copertura della superficie non inferiore a m^2 0,50 e con lato ≥ 0,70. Il superamento della soglia dell'abbaino posto ad un'altezza inferiore ad un metro avviene mediante una piccola scala a gradini 2 L'accesso alla pensilina avviene attraverso due scale aggiuntabili alla zona in dotazione permanentemente all'immobile collocata a ridosso del muretto perimetrale della terrazza
	Transito	Il transito in copertura è reso sicuro dalla presenza di un sistema anticaduta costituito da linee orizzontali flessibili e ancoraggi puntuali Relativamente al mantenimento in prossimità dei singoli punti di ancoraggio (**raggio operativo di 2,00 m**) si prevede la necessità di rimanere **obbligatoriamente collegati sia al dispositivo anticaduta principale** costituito dal dispositivo guidato su linea di ancoraggio flessibile (UNI 353.2) opportunamente teso e **al dispositivo anticaduta ausiliario** costituito dal cordino (UNI 354)
	AVVERTENZE	1 Il transito per raggiungere la copertura inferiore, visto che il dislivello risulta essere di circa 35 cm, viene considerato come fosse in un unico piano. 2 Essendo ammessa la possibilità di arresto caduta di un operatore ed essendo l'area raggiungibile per prestare soccorso da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco e Ambulanza) entro i termini raccomandati (30 minuti) i lavori dovranno comunque essere svolti in presenza di personale in grado di effettuare la chiamata di soccorso

TRANSITO in copertura		LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE FLESSIBILE (UNI EN 795)
		LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE RIGIDA (UNI EN 795)
		LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE/INCLINATA RIGIDA (UNI EN 353.1)
		LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE/INCLINATA FLESSIBILE (UNI EN 353.2)
		ANCORAGGIO STRUTTURALE - Palo (UNI EN 795)
		ANCORAGGIO (UNI EN 795)
		ANCORAGGIO (UNI EN 517)
		Successione di ancoraggi utilizzati come percorso in copertura
	Andata/Passaggio	P= Protetta con parapetti verso il vuoto NP= Non Protetta
		Scalini di transito
ACCESSO in copertura	Ae	Punto di accesso esterno
	Ai Direzione	Punto di accesso interno su piano inclinato o orizzontale
	Av Direzione	Punto di accesso interno su piano verticale
PERCORSO DI ACCESSO alla copertura		Percorso orizzontale
		Percorso verso l'alto
		Percorso verso l'alto
		Percorso di accesso verticale (rif. UNI EN 131-4/UNI EN 14975)
		Area Libera per persone non permanente

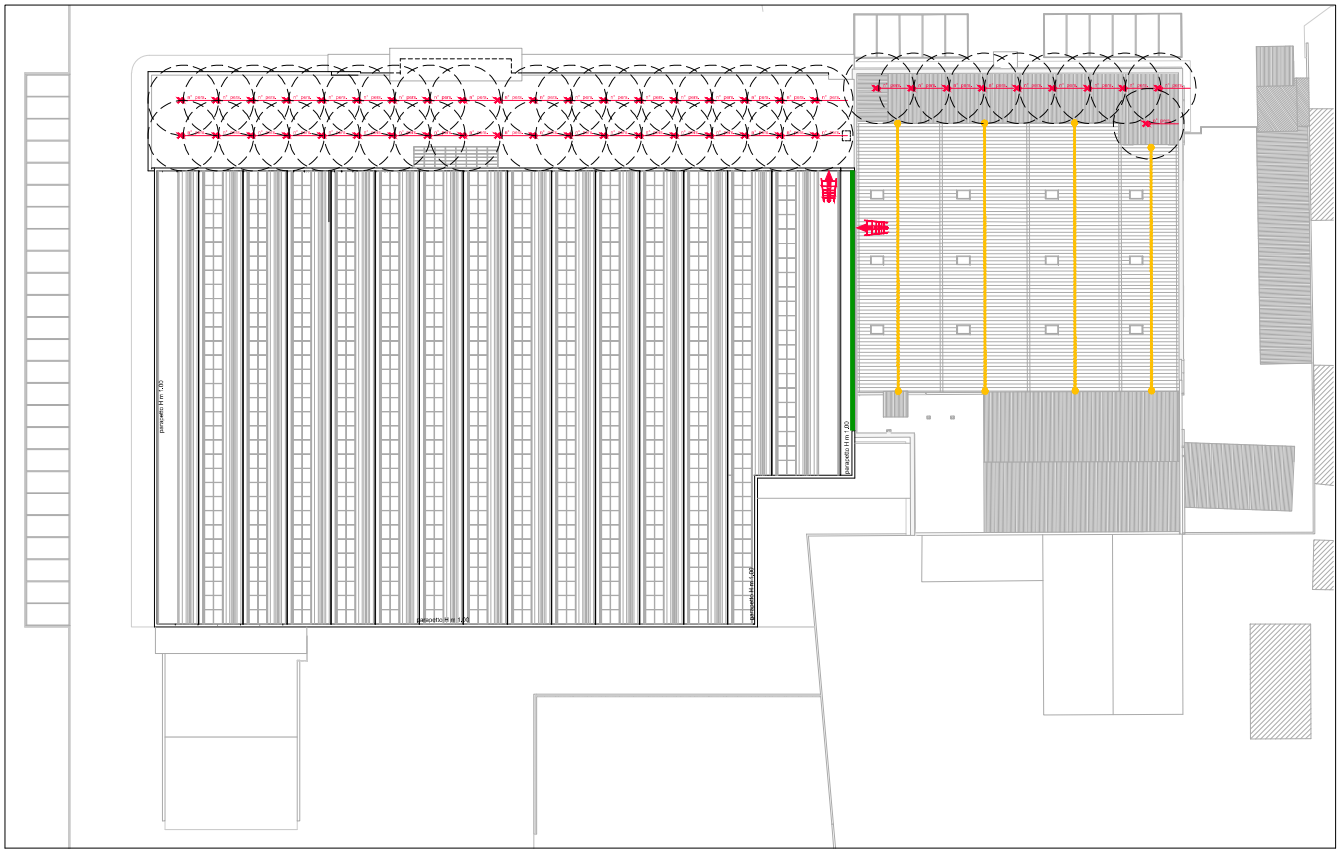
COPERTURA caratteristiche	A	COPERTURA CALPESTABILE (UNI...)
		AREA NON PRATICABILE (T.2.3...)
		SUPERFICIE NON OGGETTO D'INTERVENTO
	7 ~30% 1 m ~ 4cm	Linea di pendenza della falda inclina verso il basso P= Percentuale di pendenza =(f / l) x Lunghezza Falda
		Distanza libera di caduta
VALUTAZIONE DEI RISCHI		Bordo Protetto (parapetto)
		Bordo Soggetto a Tettoiesca
		Bordo Soggetto a Arresto caduta
		Bordo Raggiungibile dal Basso
		Area con prescrizioni soggetta a rischio particolare



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA DELLA COPERTURA